

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

“S. Spirito - Fondazione Montel”

Pergine Valsugana
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Prot. n° 2092

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 30

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) DELLA A.P.S.P. “S. SPIRITO – FONDAZIONE MONTEL” DI PERGINE VALSUGANA 2026-2028 CON AGGIORNAMENTO DELLE MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA.

L'anno **duemilaventisei** addì **ventisei** del mese di **marzo** alle ore 18:30, nella sala delle riunioni presso la sede dell'A.P.S.P. in Pergine Valsugana via Marconi n° 4 a seguito di regolare convocazione recapitata ai singoli consiglieri, al Direttore Generale e al Revisore unico dei conti, nei termini e con le modalità previste dallo Statuto si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'A.P.S.P. “S. Spirito - Fondazione Montel” di Pergine Valsugana.

Presenti i signori:

Dott.	PINTARELLI	Diego	Presidente
Sig.	GOZZER	Lorenzo	Vicepresidente
Sig.ra	BEBER	Sandro	Consigliere
Sig.ra	BORTOLAMEDI	Michela	Consigliere
Sig.ra	MARIOTTI	Barbara	Consigliere

Assenti	
Giust.	Ingiust.
x	

Assiste il Direttore Generale dell'A.P.S.P. dott. Bertoldi Giovanni in qualità di Segretario verbalizzante della seduta.

Assiste alla riunione del Consiglio di Amministrazione il dott. Filippi Nicola in qualità di Revisore unico dei conti.

Constatata la validità dell'adunanza per l'intervento del prescritto numero legale di Consiglieri, il Presidente, dichiara aperta e presiede la seduta e invita i presenti a discutere e a deliberare in merito all'oggetto.

Deliberazione n. 30 dd. 26/03/2026

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) DELLA A.P.S.P. “S. SPIRITO – FONDAZIONE MONTEL” DI PERGINE VALSUGANA 2026-2028 CON AGGIORNAMENTO DELLE MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA.

Premesso che con deliberazione n. 10 dd. 25/03/2025 il Consiglio di Amministrazione dell'APSP approvava il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027;

Constatato che il PIAO ha durata triennale, è aggiornato annualmente a scorrimento e viene adottato generalmente entro il 31 gennaio di ogni anno salvo proroghe all'uopo adottate;

Richiamato:

1. l'art. 6 del d.l. 9 giugno 2021, n. 80, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021 n. 113, che ha introdotto per le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 co. 2 del d.lgs. 165/2001 il Piano di attività e di organizzazione in cui elaborare anche la sezione relativa alla prevenzione della corruzione e della trasparenza;
2. il D.P.R. del 24 giugno 2022, n. 81, adottato in attuazione dell'art. 6, co. 5 del d.l. n. 80/2021 individuava gli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione;
3. il D.M. del 30 giugno 2022, n. 132, adottato in attuazione dell'art. 6 co. 6 del decreto-legge n. 80/2021 sul Piano tipo;

Preso atto che:

1. la Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol ha ritenuto di recepire l'innovativa disciplina statale, assicurando la compatibilità della stessa con l'ordinamento regionale. Per quanto riguarda i rapporti tra la disciplina in materia di PIAO e l'ordinamento regionale, si evidenzia che l'articolo 18-bis del d.l. n. 80/2021 reca una clausola di salvaguardia, secondo la quale le disposizioni introdotte: “si applicano nelle regioni a statuto speciale e nelle Province autonome di Trento e di Bolzano compatibilmente con i rispettivi statuti e le relative norme di attuazione”. Sulla base delle competenze legislative riconosciute alla Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol (e alle Province autonome) dallo Statuto di autonomia e dalle relative norme di attuazione, con la L.R. 20 dicembre 2021, n. 7, recante “Legge regionale collegata alla legge regionale di stabilità 2022”, la Regione ha recepito nel proprio ordinamento e in quello degli enti pubblici a ordinamento regionale i principi – di semplificazione della pianificazione e dei procedimenti amministrativi nonché di miglioramento della qualità dei servizi resi dalla p.a. ai cittadini e alle imprese – recati dall'art. 6 del d.l. n. 80/2021, assicurando un'applicazione graduale delle disposizioni;
2. l'art. 3, comma 3, della L.R. 19 dicembre 2022 n. 7 concernente “Legge Regionale collegata alla Legge Regionale di stabilità 2023”, stabilisce che “rimane fermo quanto previsto dall'art. 4 (PIAO), comma 2, della L.R. 20 dicembre 2021 n. 7 per le APSP. Ai fini dell'adozione del PIAO per questa ultime valgono i stessi termini degli enti locali”;
3. l'art.4, comma 2, della L.R. 7/2021 prevede che alle APSP si applicano le semplificazioni previste dall'art 6, commi 6 e 8 del D.L. 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021 n. 113;
4. alla luce dell'articolo 3 della L.R. n. 7 del 2022 oltre alle sezioni già indicate come obbligatorie nella Circolare n. 6/EL/2022 per la redazione del PIAO 2022, a decorrere dal 2023 si ritiene di compilazione obbligatoria anche la seguente sezione del PIAO: Sezione Organizzazione e Capitale umano (articolo 4 del decreto ministeriale n. 132/2022);
5. la Circolare n. 12/EL/2022 dd. 21/12/2022 della Ripartizione I – Enti Locali, Previdenza e Competenze Ordinamentali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol avente per oggetto “Legge Regionale collegata alla Legge Regionale di stabilità 2023” prevede per le APSP,

secondo quanto disposto dall'art. 3, comma 3, della LR n. 7/2022 che rimane fermo quanto previsto dall'art. 4, comma 2, della L.R. n. 7/2021;

Rilevato che scopo del PIAO è quello di assorbire vari piani programmatici degli enti pubblici, fra i quali rientra il Piano triennale anticorruzione e trasparenza;

Tenuto conto della possibilità, ai sensi delle citate norme semplificatorie, di confermare fino ad un massimo di tre anni le misure anticorruzione e trasparenza una volta verificata l'assenza di eventi corruttivi, cambiamenti rilevanti nell'organizzazione, modificazione degli obiettivi strategici o modifiche significative alle altre sezioni del PIAO tali da incidere sui contenuti della sezione anticorruzione e trasparenza;

Considerato pertanto che per effetto delle disposizioni legislative sopra richiamate alle APSP si applicano le semplificazioni previste dall'art. 6, commi 6 e 8 del d.l. n. 80/2021 individuate rispettivamente per le Amministrazioni con meno di 50 dipendenti e per gli Enti Locali con meno di 15.000 abitanti;

Che quindi valgono per le APSP gli stessi termini previsti per gli enti locali tenuto conto che per le loro dimensioni e strutture organizzative ai sensi del citato art. 4, comma 2, della L.R. n. 7/2021;

Visto il Comunicato del Presidente di ANAC nr. 1 dd. 14 gennaio che fissava il termine per l'adozione del PIAO e dei PTPCT 2026-2028;

Preso atto quindi della possibilità di rivedere e approfondire le misure anticorruzione e trasparenza in essere grazie all'intervenuta proroga per gli enti locali dei termini per l'adozione del PIAO 2026-2028, tempistica alla quale le APSP sono assimilate in forza della L.R. TAA 19/12/2022 n. 7, art.3;

Constato pertanto che, alla luce dei riferimenti normativi sopra richiamati, anche per le APSP vale la medesima scadenza del termine per l'approvazione e la pubblicazione del PIAO previsto per gli enti locali e quindi entro il 30/03/2026;

Richiamata la ns. precedente deliberazione n. 76 dd. 22/12/2025 con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'APSP approvava le "Linee di indirizzo per l'aggiornamento della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO per il triennio 2026-2028";

Constato che con le sopra richiamate Linee di indirizzo il Consiglio di Amministrazione stabiliva, laddove anche per il 2026 venisse disposta dal governo e/o dal ministero dell'interno una proroga dei termini per l'adozione del PIAO, di non avvalersi della facoltà di proroga della sezione Misure anticorruzione e trasparenza, contenuta nel PIAO 2025-2027, invitando il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) ad aggiornare le misure medesime;

Tenuto conto che in dette Linee di indirizzo sopra richiamate è stato fatto esplicito riferimento ai seguenti interventi di aggiornamento della sezione "Rischi corruttivi e trasparenza":

- a) rafforzamento dell'analisi dei rischi e delle misure di prevenzione della corruzione;
- b) rafforzamento delle misure alternative alla rotazione del Direttore
- c) ulteriori misure e nello specifico:
 - attuare un costante monitoraggio dell'efficacia delle misure di contrasto e prevenzione della corruzione;
 - assicurare il costante monitoraggio degli obblighi di pubblicazione delle informazioni di cui al D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.;
 - assicurare l'adeguamento agli schemi standard obbligatori di cui alla delibera dell'ANAC n. 495/2024 e successive modifiche dei tempi previsti;

- prevedere un controllo del contenuto della sezione “Rischi corruttivi e trasparenza” attraverso una check list così come previsto dal documento ANAC dd. 23/07/2025 “Indicazioni per la definizione della sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza” del PIAO;
- rilevazione della legittimità dei provvedimenti e registrazione degli eventuali scostamenti rispetto alle norme vigenti;
- sollecitare l’esercizio del potere di autotutela del responsabile, ove vengano ravvisate patologie nell’atto amministrativo;
- migliorare la qualità degli atti amministrativi;
- indirizzare l’azione amministrativa verso percorsi semplificati e trasparenti in grado di garantire la massima imparzialità, anche attraverso la costruzione di un sistema di regole condivise;
- collaborare con i singoli uffici per l’impostazione ed il continuo aggiornamento delle procedure.

Constatato pertanto che sulla base delle indicazioni sopra fornite l’RPCT ha provveduto ad aggiornare la sezione “Rischi corruttivi e trasparenza” come ravvisabile all’interno del PIAO allegato al presente provvedimento;

Visto l’avviso di consultazione pubblica ns. protocollo 7.527/25/cb dd. 15/12/2025 con la quale si attivata la consultazione pubblica per la raccolta delle eventuali osservazioni al PIAO da parte degli stakeholder esterni;

Vista la certificazione di avvenuta pubblicazione n. 412/26/cb dd. 19/01/2026 con la quale si è dato atto che:

- l’avviso è stato pubblicato a decorrere dal 15/12/2025 e fino alla scadenza del termine fissata per il 15/01/2026;
- entro il termine su indicato non sono pervenute segnalazioni.

Vista la ns. deliberazione n. 5 dd. 29/01/2026 con la quale il Consiglio di Amministrazione prende atto della Relazione annuale del RPCT anno 2025;

Ritenuto pertanto di provvedere in merito e quindi procedere all’approvazione del “Piano Integrato di attività ed Organizzazione (PIAO) – 2026-2028”;

Preso atto che in ottemperanza a quanto sopra esposto, il Responsabile della prevenzione della corruzione ha sottoposto al Consiglio di amministrazione la bozza del “Piano Integrato di attività ed Organizzazione (PIAO) – 2026-2028”, allegandola integralmente alla lettera di convocazione del Consiglio di Amministrazione prot. n. 1982/26/af dd. 21/03/2026;

Constatato che alla data odierna il Consiglio di Amministrazione non ha presentato alcuna osservazione facendo pertanto propria la proposta di PIAO di cui alla presente deliberazione;

Visto al riguardo il “Piano Integrato di attività ed Organizzazione (PIAO). 2026-2028” dell’A.P.S.P., che allegato alla presente deliberazione ne forma parte integrale e sostanziale;

Considerato che “Piano Integrato di attività ed Organizzazione (PIAO) – 2026-2028” presentato dal RPCT è stato elaborato con il contributo di tutti i responsabili interni delle singole aree e settori aziendali nonché con il supporto UPIPA;

Preso atto che dalle verifiche in corso d’anno 2025 nonché dalla Relazione del RPCT anno 2025 non si sono verificati e registrati fatti correttivo e/o potenzialmente corruttivi nel corso del 2025;

Ravvisato pertanto che, grazie al supporto UPIPA, il “Piano Integrato di attività ed Organizzazione (PIAO). 2026-2028” oggetto di approvazione nella seduta odierna, risulta conforme

ed adeguato alla normativa vigente nonché specifico per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla LR 7/2005,

Vista a tal riguardo la “Relazione tecnica” da parte dell’RPCT, prot. n. 1991 dd. 23/03/2026 rispetto alla verifica della conformità del documento che è stata condotta sulla base della normativa vigente e delle linee guida emanate dall’Autorità Nazionale Anticorruzione;

Ravvisata l’opportunità e la necessità di procedere all’approvazione del Piano Integrato di attività ed Organizzazione (PIAO). 2026-2028” dell’APSP;

Ritenuto inoltre di incaricare RPCT di pubblicare il Piano sul sito istituzionale dell’APSP nella sezione “Amministrazione trasparente” e di inserirlo e trasmetterlo al Dipartimento della Funzione Pubblica attraverso il portale “PIAO” (<https://piao.dfp.gov.it>) entro il 30/03/2026;

Ritenuto infine di individuare quale responsabile del procedimento il Direttore Generale, dott. Giovanni Bertoldi, ai sensi del combinato disposto dell’art. 7, comma 4 lett. o) e dell’art. 21 comma 7 del Regolamento di organizzazione generale così come risultante dalla determinazione del Direttore Generale n. 17 dd. 13/01/2026;

Constatato che tale provvedimento rientra nelle competenze del Consiglio di Amministrazione come stabilito dall’art. 16 dello Statuto;

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Verificata l’assenza di conflitti di interesse ai sensi dell’art. 8 del Regolamento Regionale concernente l’organizzazione generale, l’ordinamento del personale e la disciplina contrattuale delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona approvato con D.P.Reg. 17/10/2006 n. 12/L e ss.mm. nonché del “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza” vigente, approvato con apposita deliberazione del Consiglio di Amministrazione;

Visti:

- la L.R. 21/09/2005 n. 7 e ss.mm.;
- il Regolamento Regionale concernente l’organizzazione generale, l’ordinamento del personale e la disciplina contrattuale delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona approvato con D.P.Reg. 17/10/2006 n. 12/L e ss.mm.;
- il Regolamento Regionale concernente la contabilità delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona approvato con D.P.Reg. 13/04/2006 n. 4/L e ss.mm.;
- lo Statuto dell’Azienda Pubblica di Servizi alla Persona “S. Spirito – Fondazione Montel” di Pergine Valsugana approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 16 dd. 12/02/2020;
- il Regolamento di organizzazione generale dell’Azienda Pubblica di Servizi alla Persona “S. Spirito – Fondazione Montel” di Pergine Valsugana approvato con decreto del Commissario straordinario n. 13 dd. 29/02/2008 e ss.mm.;
- il Regolamento per la contabilità dell’Azienda Pubblica di Servizi alla Persona “S. Spirito – Fondazione Montel” di Pergine Valsugana approvato con decreto del Commissario straordinario n. 16 dd. 29/02/2008 e ss.mm.;
- il Regolamento per i contratti dell’A.P.S.P. "S. Spirito - Fondazione Montel" di Pergine Valsugana (TN) approvato con decreto del Commissario Straordinario n. 15 dd. 29/02/2008 e ss.mm.;

- il Regolamento per il personale dell’Azienda Pubblica di Servizi alla Persona “S. Spirito – Fondazione Montel” di Pergine Valsugana approvato con decreto del Commissario straordinario n. 14 dd. 29/02/2008 e ss.mm.;
- il Regolamento per la disciplina dell’albo informatico dell’Azienda Pubblica di Servizi alla Persona “S. Spirito – Fondazione Montel” di Pergine Valsugana approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 dd. 24/02/2012 e ss.mm.;
- il “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.)” vigente, approvato con apposita deliberazione del Consiglio di Amministrazione;
- il Codice di comportamento approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 71 dd. 30/12/2014 e s.m., pubblicato sul sito istituzionale www.apsp-pergine.it - sezione Amministrazione trasparente – Disposizioni generali – Atti generali;
- il “Codice in materia di protezione dei dati personali”, emanato con D.Lgs. n. 196 dd. 30/06/2003;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016;
- il D.Lgs. n. 101 dd. 10/08/2018 in materia di adeguamento alla normativa nazionale alle disposizioni del regolamento;
- Il DL 9 giugno 2021 n. 80;
- Il DPR 24 giugno 2022 n. 81;
- Il DM 30 giugno 2022 n. 132;
- il D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 e la L.R. 29/10/2014 n. 10;
- la L.R. n. 7/2021;
- l’art. 3 della L.R. 19 dicembre 2022, n. 7 “Legge regionale collegata alla legge regionale di stabilità 2023” che disciplina in materia di Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) a livello regionale;
- la Circolare n. 6/EL/2022 Ripartizione I – Enti Locali, Previdenza e Competenze Ordinamentali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol
- la Circolare n. 12/EL/2022 Ripartizione I – Enti Locali, Previdenza e Competenze Ordinamentali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol;
- il PNA 2022, approvato con deliberazione del ANAC n. 7 dd. 17/01/2023;
- il PNA 2022 – aggiornamento 2023, approvato con deliberazione del ANAC n. 605 dd. 19/12/2023;

Constatata l’urgente necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 20, comma 5 della L.R. 21 settembre 2005, n. 7 e ss.mm. al fine di pubblicare il Piano sul sito istituzionale dell’APSP nella sezione “Amministrazione trasparente” e di inserirlo e trasmetterlo al Dipartimento della Funzione Pubblica attraverso il portale “PIAO” (<https://piao.dfp.gov.it>) entro il 30/03/2026;

Tutto ciò premesso, a voti unanimi espressi nella forma di legge, con distinta e separata votazione per l’immediata eseguibilità,

delibera

1. Di approvare e far proprio, per le motivazioni in premessa, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) della A.P.S.P. "S. Spirito – Fondazione Montel" 2026-2028, che allegato alla presente deliberazione ne forma parte integrante e sostanziale, completo delle nuove misure di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
2. Di incaricare RPCT alla pubblicazione del PIAO sul sito istituzionale dell'APSP nella sezione "Amministrazione trasparente" e di inserirlo e trasmetterlo al Dipartimento della Funzione Pubblica attraverso il portale "PIAO" (<https://piao.dfp.gov.it>) entro la scadenza del 30/03/2026;
3. Di incaricare il Direttore, anche nella sua qualità di RPCT, di effettuare i corretti monitoraggi integrati sul funzionamento del Piano;
4. Di dare atto che l'adozione del presente atto non comporta oneri aggiuntivi per l'Azienda;
5. Di individuare quale responsabile del procedimento il Direttore Generale, dott. Giovanni Bertoldi;
6. Di diffondere il presente provvedimento tramite il sito internet istituzionale dell'A.P.S.P. (www.apsp-pergine.it), ai sensi dell'art. 32 della L. 69/2009;
7. Di provvedere che la presente deliberazione sia pubblicata entro 5 giorni dalla data di adozione per 10 giorni consecutivi all'albo dell'Azienda (www.apsp-pergine.it) ai sensi dell'art. 20, commi 1, 5 e 6 della L.R. n. 7/2005 nel rispetto della L.R. 31/07/1993 n. 13 e ss.mm. e del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 e del D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.
8. Di dichiarare, per le motivazioni espresse in premessa, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 21/09/2005 n. 7 e ss.mm. a seguito di distinta e separata votazione.

* * * * *

Avverso alla presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale:

- opposizione al Consiglio di Amministrazione, entro il periodo di pubblicazione;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 e seguenti del D. Lgs. 02/07/2010 n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 e seguenti del D.P.R. 24/11/1971 n. 1199.

Verbale letto, approvato e sottoscritto

Il Consigliere designato

BEBER Sandro (*)

Il Presidente

dott. PINTARELLI Diego (*)

Il Direttore Generale

dott. BERTOLDI Giovanni (*)

(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Vista la presente deliberazione, il sottoscritto Direttore Generale esprime, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, della L.R. 21 settembre 2005, n. 7 parere **POSITIVO** in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Pergine Valsugana, 26/03/2026.

IL DIRETTORE GENERALE
- dott. Giovanni Bertoldi - (*)

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Vista la presente deliberazione, il sottoscritto Responsabile della Ragioneria esprime, ai sensi dell'art. 9, comma 4 della L.R. 21 settembre 2005, n. 7, parere **POSITIVO** in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Pergine Valsugana, 26/03/2026.

IL RESPONSABILE DELLA RAGIONERIA
- Chiara Corradi – (*)

ITER PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo dell'A.P.S.P. (www.apsp-pergine.it) il giorno **27/03/2026** per rimanervi affissa per dieci giorni consecutivi.

La presente deliberazione è divenuta immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 20, comma 5, della L.R. n. 7/2005.

Pergine Valsugana, 27/03/2026.

IL DIRETTORE GENERALE
- dott. Giovanni Bertoldi – (*)

(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.